

Agriumbria, «festa» dell' agricoltura Riflettori puntati sulla zootecnia

SILVIA ANGELICI

PERUGIA «DALL' UNIVERSITA' al campo» è il nuovo slogan scelto per la quarantanovesima edizione di Agriumbria, pronta per tagliare il nastro all' Umbriafiere di Bastia dal 31 marzo al 2 aprile. «La festa dell' agricoltura» (400 espositori, 64mila metri di padiglioni interni ed esterni e circa 79mila visitatori), così l' ha definita il padrone di casa Lazzaro Bogliari, quest' anno prevede un programma molto più ricco e articolato. A partire dalla location scelta per presentare la nuova edizione: tempi e modi della mostra mercato, infatti, sono stati illustrati ieri nell' aula magna del Dipartimento di agraria ed è seguita poi una visita all' Archivio storico della Fondazione. «Un luogo simbolico, quello voluto per la presentazione - ha detto Bogliari - pensato per sottolineare il legame fattivo tra il principale centro di ricerca e formazione della nostra regione e il più importante evento fieristico e tecnico del centro Italia, tra gli appuntamenti più attesi a livello nazionale». IL PROGRAMMA: ecco quello che offre Agriumbria. Innovazione tecnologica, filiere agroalimentari, soluzioni strutturali, multifunzionalità delle imprese agricole, competitività sui mercati interni e internazionali. Ma anche mostra mercato per pubblico con prodotti tipici da tutte le regioni d' Italia. Non mancheranno incontri tecnici, progetti pilota, convegni e workshop sui diversi temi legati al mondo agricolo. «La nostra vetrina - prosegue il presidente dell' Umbriafiere, presenti anche il professor Francesco Tei, direttore del Dipartimento di agraria, Carlo Catanossi, presidente Gruppo Grifo **agroalimentare**, Stefano Ansideri, sindaco del Comune di Bastia, Giorgio Mencaroni, membro del Cda di Umbriafiere - si conferma come punto di riferimento per tutti i settori legati alla agricoltura, all' **agroalimentare** a alla zootecnia». «AGRIUMBRIA è il luogo dove si incontra la massima specializzazione nei diversi ambiti agricoli, dove gli operatori e gli imprenditori che arrivano da tutto il Paese si confrontano con le nuove tendenze e le nuove tecnologie a



disposizione. Ma la manifestazione è anche il luogo da dove il sistema agricolo e **agroalimentare** veicola al pubblico dei consumatori messaggi e contenuti importanti su temi centrali del dibattito economico e sociale: corretti stili di vita, informazione alimentare, benessere animale, **sicurezza alimentare** e sicurezza in agricoltura. Uno strumento a disposizione di chi l'agricoltura e la zootecnia la fa e trova l'occasione per metterla in mostra». Silvia Angelici.